

AMBIENTE. Nella classifica del Veneto il paese del lago è davanti a tutti gli altri nel Veronese e quinto della regione. I residenti versano 350 euro a testa all'anno

Bardolino fa piazza pulita di rifiuti

Il Comune è primo per abitante in spesa di gestione
Il sindaco Sabaini: «Noi dobbiamo fare bella figura perché i turisti arrivano da luoghi allo stesso livello»

Francesca Lorandi

«Dobbiamo fare bella figura, abbiamo una elevata presenza di turisti nel nostro territorio. In molti arrivano dalla Germania, dall'Olanda e sono abituati a un alto livello di pulizia», spiega Lauro Sabaini, sindaco di Bardolino. Il suo è il Comune della provincia che più spende per la gestione dei rifiuti urbani, il quinto a livello regionale: 2,4 milioni di euro, pari a 350 euro che ogni abitante versa ogni anno alle casse dell'amministrazione per avere strade pulite e cassonetti vuoti. Il dato si rifà al 2017 ed emerge dall'indagine della Fondazione Openpolis che, Comune per Comune, ha analizzato la spesa per cassa riportata nell'apposita voce di bilanci che comprende raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti, oltre che la pulizia di strade, piazze, viali.

Sabaini sa bene che la gestione dei rifiuti è anche una questione di immagine: «Da noi la pulizia deve essere più meticolosa rispetto ad altri Comuni», spiega, «tenere pulito qui è anche un investimento. A differenza di altri, abbiamo però deciso di continuare la raccolta tramite cassonetti, con un servizio specifico per la carta e l'umido destinato alle sole attività commerciali: il porta a porta, in una realtà turistica, sarebbe stato troppo complicato da gestire. Lo dimostra il fatto che diversi Comuni, anche vicini al nostro, che hanno optato per il porta a porta ora vorrebbero tornare indietro».

Non stupisce che in cima alla classifica dei Comuni veronesi che più spendono per la gestione dei rifiuti si trovino paesi turistici, adagiati sulle sponde del Garda o poco più in là.

Alle spalle di Bardolino si colloca infatti Malcesine, al settimo posto a livello regionale, con una spesa pro capite di 319 euro che, moltiplicata per il numero di abitanti, significa 1 milione e 700mila euro di risorse destinate a questa attività. Denaro più pugno di ferro: questa la ricetta che ha permesso al Comune di raggiungere una percentuale elevata di differenziazione. «Nel 2018 eravamo al 72 per cento, nei primi sei mesi di quest'anno abbiamo raggiunto il 77,4 per cento», dice tutto soddisfatto Marcello Chincarini, consigliere con delega all'ecologia, riconfermato dal neosindaco Giuseppe Lombardi dopo l'esperienza in cinque anni passati.

Anche Malcesine per la gestione dei rifiuti ha optato per i cassonetti «perché mi sono reso conto che più metti ostacoli più la gente getta la spazzatura nei fossi. Noi, grazie alla rete di telecamere», aggiunge Chincarini, «becchiamo molti furbetti. Tanti arrivano dai paesi limitrofi,

uno dei motivi che ha spinto il neosindaco di Brenzone, Davide Benedetti, a intraprendere un nuovo percorso. Il suo paese, con 750mila euro di risorse destinate alla gestione della spazzatura, occupa la quarta posizione nella classifica di Openpolis, appen-

na dietro a Ferrara di Monte Baldo. «Ci sono una serie di elementi che incrementano i costi», spiega, «e che vanno dalla scelta del porta a porta, ai tanti chilometri di spiaggia che soprattutto nei fine settimana si riempiono di turisti mordi e fuggi. E poi il territorio esteso, che va tenuto pulito, e l'assenza di un'isola ecologica. Il mio obiettivo è quello di ottimizzare le spese, rendendo il servizio più efficiente partendo dalla raccolta tramite cassonetto, e mantenendo il porta a porta per le attività commerciali». Sul modello di Bardolino e di Malcesine. Anche gli altri Comuni che occupano la cima della

classifica regionale di Openpolis sono turistici: l'amministrazione più «spendacciona» è quella di Caorle, seguita da San Michele al Tagliamento, sempre nel Veneto, Jesolo e Venezia. Guardando alla provincia Veronese, invece, in coda all'elenco ci sono amministrazioni quali Erbezzo, Concemarise, Pali, Angiari, Trevenzolo, che non destinano alcuna somma a questa voce di bilancio. Ma l'indagine sottolinea: «Spesso i Comuni non inseriscono le spese relative a un determinato ambito nella voce dedicata, a discapito di un'analisi effettiva sulle attività degli enti locali».



Qui è troppo complicato adottare il porta a porta. Meglio i cassonetti

LAURO SABAINI
SINDACO DI BARDOLINO (VI)

I risultati raggiunti sono dovuti anche al controllo di chi fa il furbo

MARCELLO CHINCARINI
CONSIGLIERE COMUNALE (VI)

Incidono sulle spese le lunghe spiagge con turismo del week end

DAVIDE BENEDETTI
SINDACO DI BRENZONE (VI)

Raccolta rifiuti: classifiche della spesa pro capite in un anno

Nella provincia di Verona

Nella provincia di Verona		(valori in euro)			
1 Bardolino	350,94	24 Cerea	118,84	47 Pastrengo	99,19
2 Malcesine	319,34	25 Caprino Veronese	114,63	48 Bevilacqua	98,85
3 Ferrara di Monte Baldo	318,95	26 Bovolone	113,28	49 Vestenanova	98,75
4 Brenzone	304,34	27 Pescantina	112,84	50 Tregnago	97,16
5 Lazise	273,55	28 San Pietro in Cariano	111,97	51 Sargolnetto	94,67
6 Peschiera del Garda	192,07	29 Albaredo d'Adige	111,44	52 Sommacampagna	94,50
7 Costermano	190,64	30 San Martino Buon Albergo	110,64	53 Castel d'Azzano	93,46
8 San Zeno di Montagna	178,13	31 Mozzecane	110,59	54 Ronco all'Adige	92,67
9 Verona	158,26	32 Zevio	109,66	55 Caldiero	91,30
10 Brentino Belluno	153,18	33 Marano di Valpolicella	109,00	56 Grezzana	91,30
11 Affi	153,08	34 Badia Calavena	108,29	57 Buttapietra	90,11
12 Povegliano Veronese	151,55	35 Boschi Sant'Anna	108,21	58 Negar di Valpolicella	89,40
13 Valeggio sul Mincio	149,42	36 Sant'Anna d'Alfaedo	106,95	59 Lavagnolo	88,42
14 Castelnuovo del Garda	141,17	37 Oppeano	106,25	60 Villa Bartolomea	84,60
15 Dolcè	138,74	38 Fumane	106,09	61 Bonavigo	83,80
16 Bosco Chiesanuova	135,48	39 Sona	104,55	62 Ronca	82,79
17 Legnago	135,41	40 Colognola ai Colli	103,82	63 San Bonifacio	82,10
18 Cavaion Veronese	128,75	41 Terrazzo	102,83	64 Montebelluna di Crosara	80,77
19 Castagnaro	124,21	42 Illasi	101,35	65 Montebelluna d'Alpone	78,59
20 Bussolengo	123,21	43 Cazzano di Tramigna	101,18	66 Rivoli Veronese	71,53
21 Cerro Veronese	120,93	44 Minerbe	100,95	67 San Giovanni Lupatoto	71,19
22 San Giovanni Lupatoto	119,96	45 Arcole	100,54	68 Mezzane di Sotto	68,88
23 Villafranca di Verona	118,90	46 Sant'Ambragio di Valpolicella	99,76	69 Selva di Progno	56,22

Meno di 10 euro: Roveredo di Guà, Casaleone, San Mauro di Saline, Pressana, Belfiore, San Pietro di Morubio, Erbe, Salizole, Isola Rizza, Zimella, Sorgà, Veronella, Vigasio, Roverchiaro, Isola della Scala, Cologna Veneta, Nogara, Soave, Gazzo Veronese, Nogarole Rocca, Trevenzolo, Angiari, Roverè Veronese, Pali, Concemarise, Erbezzo.
Dato non disponibile: Garda, Torri del Benaco, Velo.

Le top 20 della regione Veneto

1 Caorle (Venezia)	621,65	8 Ferrara di Monte Baldo	318,95	15 Cibiara di Cadore (Belluno)	232,62
2 San Michele al Tagliamento (Venezia)	547,46	9 Chioggia (Venezia)	315,53	16 Quarto d'Altino (Venezia)	228,16
3 Jesolo (Venezia)	371,31	10 Brenzone	304,34	17 Danta di Cadore (Belluno)	221,24
4 Venezia	353,97	11 Tonzèzza del Cimone (Vicenza)	291,82	18 Gallio (Vicenza)	211,82
5 Bardolino	350,94	12 Auronzo di Cadore (Belluno)	277,80	19 San Vito di Cadore (Belluno)	201,46
6 Cavallino-Treponti (Venezia)	342,36	13 Lazise	273,55	20 Eraclea (Venezia)	198,42
7 Malcesine	319,34	14 Lusiana (Vicenza)	260,66		

dove si fa il porta a porta, e vengono da noi a scaricare i rifiuti. Certo, ci sono anche zone "buie", dove la corrente non arriva e nemmeno la videosorveglianza: ma mi sto organizzando per rendere tutto controllabile».

La raccolta porta a porta ha per le amministrazioni un costo più elevato rispetto a quella con cassonetti: è questo

